

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale pubblicato il 2 maggio 2025. Decreto di approvazione delle graduatorie di merito definitive e di impegno delle risorse finanziarie.

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Diritto del minore ad una famiglia", così come modificata, in particolare, dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri", con la quale, fra l'altro, viene istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Commissione per le adozioni internazionali (di seguito Commissione), quale Autorità Centrale preposta all'attuazione della sopraindicata convenzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e s.m.i.;

VISTA la "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC)", fatta a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, nonché i Commenti Generali adottati dal Comitato per la CRC sull'interpretazione dei principi e delle norme sancite dalla CRC;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., in particolare, l'articolo 12, in base al quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTA la Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale, stipulata a L'Aja il 29 maggio 1993;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, concernente "Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 2023, n. 2307;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", e, in particolare, l'articolo 3 concernente il riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza, disabilità;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l'incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Maria Roccella, sono delegate le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, ivi compresa la presidenza, nell'ambito della Commissione, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla suindicata legge 31 dicembre 1998, n. 476;

VISTO il decreto ministeriale 20 settembre 2023 recante "Organizzazione del Dipartimento per le politiche della famiglia";

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lett. f) e q), del citato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, ove si dispone che la Commissione "promuove la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'adozione internazionale e della protezione dei minori" e "stabilisce…le modalità per coordinare le attività di cooperazione nei Paesi stranieri per la protezione e la promozione dei diritti dei minori, nonché le attività di formazione degli operatori e di informazione";

VISTA la propria decisione a contrarre del 22 aprile 2025, con la quale è stata autorizzata l'indizione di un bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale rivolto agli Enti autorizzati, di cui all'articolo 39-*ter* della legge n. 184/1983;



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

VISTO il bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale 2025, rivolto agli Enti autorizzati, approvato con il suindicato decreto del 22 aprile 2025 e relativi allegati;

VISTO il punto 7.2 del citato bando, che prevede l'invio delle proposte di progetti entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

VISTO il punto 8 del bando, che demanda al Responsabile del procedimento la verifica formale delle domande pervenute in ordine alla sussistenza dei requisiti, di cui ai punti 5 e 6 del medesimo bando, nonché alla corretta e completa compilazione della documentazione richiesta;

VISTO l'allegato 9 "*Procedure gestionali e di rendicontazione*" del citato bando, che, al paragrafo 1 "*Modalità di erogazione del finanziamento*", disciplina le modalità ed i tempi di liquidazione del finanziamento della Commissione;

VISTA la suindicata decisione a contrattare del 22 aprile 2025, con la quale la dott.ssa Adriana Raffaele, Coordinatrice dell'Ufficio III - Segreteria tecnica della Commissione del Dipartimento per le Politiche della famiglia, è stata nominata Responsabile del Procedimento in relazione al suindicato bando, nelle more della definizione dell'assetto dell'Ufficio III;

PRESO ATTO che il bando è stato pubblicato sul sito istituzionale della Commissione in data 2 maggio 2025 e che, pertanto, il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per le ore 23:59 del 1° luglio 2025;

VISTE le richieste di integrazioni formulate, tramite il Responsabile del procedimento, agli Enti autorizzati ai sensi del punto 8.3 del citato bando e dell'articolo 6, comma 1, lett. b) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e la relativa documentazione acquisita agli atti;

VISTE le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, trasmesse con prot. n. Dipofam-0021338-P dell'11 agosto 2025 all'Ente autorizzato Comunità di S. Egidio ACAP APS e con prot. n. Dipofam-0021340-P dell'11 agosto 2025 all'Ente autorizzato I Fiori Semplici APS, come da punto 8.4 del citato bando e articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il proprio decreto dell'11 agosto 2025, con il quale la dott.ssa Maria Scardina, è stata nominata Responsabile del Procedimento in relazione al bando per il finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale anno 2025, in sostituzione della dott.ssa Adriana Raffaele, a far data dal 1° settembre 2025;

VISTO il proprio decreto dell'11 agosto 2025, di costituzione della Commissione di ammissione e valutazione (di seguito *CAV*), ai sensi del punto 9 del suindicato bando;

VISTO l'Appunto per il Capo Dipartimento del 12 agosto 2025, con il quale il Responsabile del procedimento dott.ssa Adriana Raffaele, Coordinatrice dell'Ufficio III - Segreteria tecnica della Commissione del Dipartimento per le Politiche della famiglia, ha comunicato la conclusione dell'istruttoria di tutte le nr. 21 istanze pervenute alla scadenza del termine di presentazione delle domande (1° luglio 2025), delle quali nr. 19



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

progetti hanno superato la verifica formale e nr. 2 progetti hanno ricevuto dall'Ufficio III la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA la nota prot. n. Dipofam-0022572-P del 1° settembre 2025, con la quale il Responsabile del procedimento ha comunicato all'Ente I Fiori Semplici APS il venir meno dei motivi ostativi di cui alla precedente nota prot. n. Dipofam-0021340-P dell'11 agosto 2025:

VISTO l'Appunto del 1° settembre 2025, con il quale il Responsabile del procedimento, esaminate le controdeduzioni ricevute dagli Enti autorizzati Comunità di S. Egidio ACAP APS e I Fiori Semplici APS, ha trasmesso al Capo Dipartimento la proposta del provvedimento finale di non ammissione, ai sensi del citato punto 8.4 del bando;

VISTO il proprio decreto del 1° settembre 2025, con il quale è stato approvato l'elenco delle nr. 20 proposte di progetto che hanno superato la verifica formale, di cui al punto 8 del citato bando, nonché è stata esclusa nr. 1 proposta di progetto "*Proteggere l'infanzia in Madagascar*", presentata dall'Ente autorizzato Comunità di S. Egidio ACAP per mancato superamento della suddetta verifica formale, in quanto non compilati in modo corretto e completo i documenti previsti dal medesimo bando;

VISTA la nota prot. n. Dipofam-0022623-P del 2 settembre 2025, con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla CAV l'elenco dei nr. 20 Progetti, che hanno superato la verifica formale delle domande di partecipazione di cui al punto 8 del bando;

VISTI i verbali redatti dalla CAV riunitasi per l'esame e la valutazione delle proposte progettuali per nr. 9 sedute, tenutesi dal 2 settembre 2025 al 3 ottobre 2025;

DATO ATTO che i verbali delle suddette nr. 9 sedute sono acquisiti agli atti dell'Ufficio III del Dipartimento;

VISTA la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali approvata dalla CAV nella seduta del 3 ottobre 2025 e che prevede:

- 1. progetti ammessi per il continente Africa nr. 10, totale finanziamento necessario richiesto all'Ufficio III pari a euro 5.570.338,29;
- 2. progetti ammessi per il continente America Latina nr. 6, totale finanziamento necessario richiesto all'Ufficio III pari a euro 3.793.610,09;
- 3. progetti ammessi per il continente Asia nr. 4, totale finanziamento necessario richiesto all'Ufficio III pari a euro 2.488.014,23;

DATO ATTO che il bando prevede il finanziamento dei seguenti progetti:

- 1. nr. 11 progetti in Africa, riguardanti uno o più Paesi dell'Africa Occidentale o dell'Africa Orientale, per un totale complessivo relativo al suddetto continente pari a euro 6.006.000,00;
- 2. nr. 5 progetti in America Latina, riguardanti uno o più Paesi dell'America Latina, per un totale complessivo relativo al suddetto continente pari a euro 3.330.000,00;
- 3. nr. 4 progetti in Asia, riguardanti uno o più Paesi dell'Asia, per un totale complessivo relativo al suddetto continente pari a euro 2.664.000,00.



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

CONSIDERATO che il punto 4.2 del bando prevede che i progetti realizzati in Africa, saranno finanziati secondo le seguenti fasce economiche:

- fascia di finanziamento superiore (FASCIA A) 7 progetti: importo non superiore a euro 666.000,00 e non inferiore a euro 540.000,00;
- fascia di finanziamento inferiore (FASCIA B) 4 progetti: importo non superiore a euro 336.000,00 e non inferiore a euro 270.000,00;

CONSIDERATO che il punto 4.7 del bando stabilisce che le risorse eventualmente non assegnate nell'ambito di un continente potranno essere cumulate e utilizzate per il finanziamento di ulteriori progetti in altro continente, seguendo l'ordine per punteggio;

CONSIDERATO che in relazione alle istanze presentate dagli Enti Coordinatori:

- per il continente Africa residuano euro 435.661,71;
- per il continente Asia residuano euro 175.985,77
- mentre per il continente America Latina, essendo state presentate nr. 6 istanze di progetto a fronte delle nr. 5 previste dal bando, il fabbisogno di risorse necessarie supera la dotazione prevista dal bando di euro 463.610,09.

DATO ATTO che il bando stabilisce che ogni progetto sarà finanziato per un importo pari al 95% del costo totale ammissibile del progetto medesimo, nella forma della sovvenzione diretta, mentre il 5% del costo totale del progetto dovrà essere assicurato dall'Ente autorizzato Coordinatore, che potrà, nell'ambito dell'Accordo di partenariato, porlo in capo agli Enti autorizzati Partner e/o agli Altri Soggetti coinvolti;

ACQUISITO il Documento di regolarità contributiva e previdenziale (D.U.R.C.) degli Enti coordinatori dei progetti ammessi al finanziamento, in corso di validità;

VISTO l'Appunto del 7 ottobre 2025, con il quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Capo Dipartimento, ai sensi del punto 9.4 del bando, la proposta di graduatoria di merito, per ogni continente, unitamente all'eventuale elenco dei Progetti da escludere per vizi di merito;

RITENUTO di dover approvare le graduatorie di merito definitive per ciascun continente per l'ammissione a finanziamento dei progetti afferenti al bando in oggetto;

DATO ATTO che, in base alle suddette graduatorie delle proposte ammesse al finanziamento e alle risorse disponibili, pari a euro 12.000.000,00, l'importo complessivo del finanziamento dei progetti è di euro 11.851.962,64 (per arrotondamenti decimali nel sistema SICOGE);

VISTA la Direttiva del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

CONSIDERATO che le risorse necessarie al finanziamento dei progetti, per un totale complessivo di euro 11.851.962,64 gravano sul cap.518, PG 1 iscritto nel Centro di responsabilità amministrativa n. 15 "*Politiche per la famiglia*", esercizi finanziari 2025, 2026, 2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2023, Reg.ne Prev. n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco Costanzo, l'incarico di Capo Dipartimento per le Politiche della famiglia, nonché la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa 15 "*Politiche per la famiglia*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale e integrante del presente atto.

Articolo 2

Sono approvate, sulla base delle risultanze dei verbali della Commissione di ammissione e valutazione, le graduatorie di merito definitive, per ciascun continente, delle proposte progettuali presentate, ai sensi del bando pubblicato il 2 maggio 2025 - *Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale*, riportate nei seguenti allegati:

- 1) graduatoria continente Africa (allegato 1);
- 2) graduatoria America Latina (allegato 2);
- 3) graduatoria continente Asia (allegato 3).

Gli allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 3

Sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali, di cui all'allegato 4 che costituiscono parte integrante del presente decreto, per l'importo complessivo di euro 11.851.962,64.

In conformità a quanto previsto dal punto 4.7 del bando, le risorse non assegnate nell'ambito del continente Africa pari a euro 435.661,71 e al continente Asia pari a euro 175.985,77 vengono cumulate e utilizzate per il finanziamento dell'ulteriore progetto nel continente America Latina, seguendo l'ordine per punteggio.

Articolo 4

È impegnata la somma di euro 11.851.962,64 a valere sul cap. cap.518, PG 1 iscritto nel Centro di responsabilità amministrativa n. 15 "Politiche per la famiglia", esercizi



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

finanziari 2025, 2026, 2027 in favore degli Enti coordinatori di cui all'art. 3 del presente decreto, come di seguito articolata:

- euro 4.740.785,06 esercizio finanziario 2025;
- euro 3.555.588,79 esercizio finanziario 2026;
- euro 3.555.588,79 esercizio finanziario 2027.

Il presente decreto è trasmesso per il seguito di competenza all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia - www.famiglia.governo.it - e sul sito della Commissione per le Adozioni Internazionali - www.commissioneadozioni.it - e nelle sezioni "*Trasparenza*" e "*Pubblicità legale*" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - www.governo.it.

Dott. Gianfranco Costanzo

